

Filiberto, che vi fece non pochi restauri, servendosi all'uopo dei locali occupati per l'addietro dal Capitolo; poi nuove fabbricazioni vennero ordinate da Carlo Emanuele I, il quale sul disegno del Tinozzi condusse a compimento quella parte che ora è detta palazzo vecchio e che ha facciata verso il giardino. Nel 1660 Carlo Emanuele II adottando il disegno del conte Amedeo di Castellamonte, ordinava il nuovo palazzo che prospetta la piazza reale, e che fu bellamente congiunto all'antico.

Nuove ampliamenti e nuovi restauri specialmente alla parte settentrionale vennero fatti in tempi posteriori.

Giardini Reali. — Dalle stanze reali per via di un terrazzo si discende nel reale giardino, dal quale vedesi la facciata di cui è adorno da questa parte un'ala del palazzo. Sostenuto al suo lato settentrionale dagli antichi spalti della città, questo giardino deve seguirne le linee curve, e quindi ha forma irregolare. Il disegno fu dato da un tale Dupras o Duprac, architetto francese, che volle imitare il disegno di Le-Notre dei giardini di Luigi XIV. Questo giardino, a cui si ha accesso dalla gran porta che trovasi in piazza Castello sotto i portici degli uffici della Prefettura, è aperto nella buona stagione tutti i giorni non piovosi dalle 11 ant. alle 3 pom. Nei giorni festivi da mezzodì alle 2 vi si raccoglie il ceto più elegante, per godervi le armonie delle musiche militari. Ci riserbiamo di far parola in altro luogo del giardino zoologico adiacente al giardino reale.

Palazzo del Duca di Genova detto Chiablese (piazza S. Giovanni). — Sulla piazza reale, di fronte alla galleria Beaumont, tra il palazzo del Re e la chiesa di S. Lorenzo stendesi una parte del palazzo del Duca di Genova. La grande entrata del palazzo, che altra volta aveva annesso un giardino, è sulla piazza S. Giovanni lateralmente al Duomo. Ebbero qui stanza ai tempi di Emanuele Filiberto la Marchesa di Pianezza, madre di donna Matilde di Savoia: nel 1609 il cardinale Aldobrandini, nipote di Papa Clemente VIII, venuto in Torino per politici negoziati; alcuni anni dopo il Prin-